



SANTA PASQUA 2023

FUNZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

2 aprile

in San Francesco
ore 17.45
in San Pio
ore 10.45
ore 11

DOMENICA DELLE PALME

Messe ore 8, 9.30 e 18.30
Via Crucis

Processione partendo dalla piazza antistante alla chiesa
Messa

3, 4, 5 aprile

in San Francesco

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ SANTI

Messa ore 8

6 aprile

in San Pio
ore 20.30

GIOVEDÌ SANTO

Messa nella Cena del Signore
segue l'Adorazione Eucaristica detta del "Sepolcro"

7 aprile

in San Pio
ore 7.45
ore 20.30

VENERDÌ SANTO

Ufficio delle Letture e Lodi mattutine
Celebrazione della Passione del Signore

in San Francesco
ore 15.00

Via Crucis

8 aprile

in San Francesco
ore 7.45

SABATO SANTO

Ufficio delle Letture e Lodi mattutine
CONFESSIONI e benedizione delle uova (8.30-12 e 14.30-19)

in San Pio
ore 22

MESSA DELLA PASQUA DEL SIGNORE

9 aprile

in San Francesco
in San Pio

PASQUA DI RESURREZIONE

Messe ore 8, 9.30 e 18.30
Messa ore 11

10 aprile

in San Francesco

LUNEDÌ DELL'ANGELO (non è di precetto)

Messa ore 8



Santa Pasqua 2023

"L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto..."».

(Mt 28, 1-10)

Tantissimi auguri di buona Pasqua!

*don Andrea
don Francesco
don Alexander
don Ottorino*



▲ Perugino, "Resurrezione di Cristo" - 1499 - Città del Vaticano, Palazzo Apostolico.

Precetto pasquale

"Confessarsi almeno una volta all'anno e comunicarsi almeno a Pasqua"

DOMENICA DELLE PALME

2 aprile 2023

Processione delle Palme ore 10:45
partendo dalla piazzetta
antistante la chiesa di San Pio.
Ore 11 Santa Messa Solenne

CONFESSIONI e BENEDIZIONE delle UOVA

Il Sabato Santo (8 aprile)
a San Francesco
dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19

La libertà in gioco - Quaresimali 2023

Il lavoro visto con lo sguardo di padre Natale Brescianini, la vita seguendo Cristo del regista Fernando Muraca, la fecondità della missione di padre Pierluigi Maccalli, l'amicizia e l'umanità di Joseph Ratzinger nel ricordo del cardinale Angelo Scola.

Valeva la pena anche quest'anno dar seguito e continuità a quella straordinaria occasione d'incontro per la nostra comunità che sono sempre stati i Quaresimali? Una domanda naturale dopo la prematura scomparsa del nostro caro don Luca, che dei Quaresimali è stato ideatore e fondatore. Le incertezze e i tentennamenti potevano essere un ragionevole inciampo a ripartire, ma la fiducia in Chi non ci ha mai abbandonato ci ha rilanciato nuovamente anche quest'anno e così, assieme ai nostri nuovi parroci, ci siamo sorpresi nel riconoscerLo ancora presente, negli ospiti che hanno partecipato e nei volti degli amici che si sono coinvolti nell'organizzazione delle quattro serate.

“Non tutta la vita deve essere lavoro ma tutto il lavoro deve essere vita”. Così ha sintetizzato il suo intervento il primo ospite, **padre Natale Brescianini**. Un monaco benedettino con la passione per il mondo del lavoro



Padre Natale Brescianini

o in qualsiasi altro luogo lavorativo non siano tempo perso perché anche il tempo del lavoro domanda inevitabilmente un significato. “Il lavoro è uno strumento per rendere grazie alla vita e a Dio”.

Incontrare **Fernando Muraca**, regista protagonista della seconda serata, è stato come ritrovare un vecchio amico d'infanzia. Con lui siamo stati avvolti da una freschezza e da una familiarità che non si spiegano se non come segno della Sua Presenza. Il Signore ha spesso bussato alla porta di Fernando, in modo imprevedibile ed esigente, chiedendogli di cambiare radicalmente il suo percorso artistico, passando dai tappeti rossi della popolarità della fiction italiana al cammino scelto da Dio. “Vai, non possiamo voltarci dall'altra parte!” disse il figlio a Fernando invitandolo ad avere fiducia nel Signore per seguire una chiamata che lo avrebbe portato lunghi mesi lontano dalla famiglia a documentare la vita dei senzatetto della comunità di Belém, in Brasile. Muraca ha messo a frut-

to i suoi talenti in un percorso artistico affascinante quanto lontano dalla mondanità, raccontando le storie degli ultimi, di coloro che hanno subito traumi e grandi ingiustizie, dando voce a storie spesso dimenticate.

Terzo ospite è stato **padre Pierluigi Maccalli**, monaco missionario in Niger rapito nel settembre 2018 da un gruppo di terroristi islamici e rilasciato solo nell'ottobre 2020, che ci ha reso partecipi della sua storia. Una vicenda che ci ha colpito per come abbia definitivamente rafforzato, e non indebolito, la sua adesione al perdono e all'amore. “Se non amate i vostri nemici cosa fate di straordinario?” è la forte suggestione di padre Gigi nel ricordare i due anni di prigionia in cui ha riscoperto il valore della sua vocazione. “Paradossalmente questi due anni sono stati i più fecondi, per l'impeto che hanno suscitato, di tutta la mia vita missionaria: ho capito che la missione non è mia, è di Dio”.

“La fede e la ragione sono come le due ali con le quali lo spirito umano s'innalza verso la contemplazione della verità”. Con queste parole dell'enciclica Fides et ratio di Giovanni Paolo II si è aperto l'ultimo quaresimale che ha avuto ospite il **Cardinale Angelo Scola** in una serata dedicata a **Papa Benedetto XVI**, i cui cardini della sua opera pastorale sono stati appunto fede e ragione. “Il dono della fede è sempre rivolto alla libertà della ragione” ci ha ricordato il Cardinale Scola che nel corso della serata ci ha regalato un ricordo personale della sua grande amicizia e paternità con Papa Benedetto. “Oltre alle doti di grandissima intelligenza e conoscenza, Ratzinger aveva una profondissima umiltà. Disponibile, lieto, solido, dotato di infinita conoscenza della scrittura e della storia che non sfoggiava”.

Gli incontri dei Quaresimali sono disponibili sul sito www.sfrancesco.it.



Fernando Muraca

Il Battesimo: esperienza di una ri-nascita in Cristo

Il Battesimo è una rinascita per tutti, anche per la famiglia del Battezzato, i loro amici, i parenti e persino per chi li aiuta nel percorso di avvicinamento a tale gesto che è fondamento dell'iniziazione Cristiana. Irradia cioè tutto ciò che incontra e che tocca e non può essere diversamente perché c'è Cristo all'opera. Abbiamo incontrato centinaia di famiglie in tutti questi anni per riservarci con loro una mezz'ora di tempo concentrata su quel bambino e su quella grazia che entra nella vita con il Battesimo. Preparare un Battesimo non è solo catechesi ma è un incontro. In quella mezz'ora siamo spettatori sorpresi e privilegiati del miracolo della famiglia in cui entriamo in punta di piedi e da cui usciamo colmi di gioia. E pensiamo che per loro non sia indifferente incontrare persone, che portano parole di Eterno, quando tutto il mondo parla di istintivo e immediato, parole di Grazia e Perdono, quando tutto il mondo parla di guerra e di vendetta, parole di Amore quando tutto il mondo parla di odio, affari, supremazia. Donare amore a quel bimbo. Donare Cristo a quel bimbo. E alla sua famiglia. Siamo grati di questo e proprio in quanto colmi di tale gratitudine è quasi naturale esternare a questa famiglia la grande gioia di condividere un percorso cristiano fatto di tappe di cui il Battesimo è solo la prima. Abbiamo fatto due inviti alle famiglie che si sono rivelati occasioni di incontro. La prima alla festa di San Giovanni Bosco con le famiglie che hanno partecipato numerose alla Santa Messa delle 11, con benedizione ai bambini battezzati nell'anno, e poi all'aperitivo sul sagrato. Alcune settimane dopo abbiamo incontrato la dottoressa Adele Tellarini, psicoterapeuta infantile. Un incontro intenso, in cui le famiglie dei bimbi più piccoli si sono potuti confrontare sul tema affascinante dell'educazione. Educare in una compagnia e mai in solitudine; educarci per educare; guardare noi per primi con fiducia e speranza la vita sono i tre spunti decisivi che ci accompagneranno nel rapporto con i nostri figli.

Gruppo Battesimi

LE UOVA DEL GRUPPO MEDIE

Al termine della Messa delle Palme e il Sabato Santo i ragazzi del Gruppo Medie venderanno uova pasquali e cioccolatini. Accorrete!!!

QUARESIMA DI CARITÀ

La Quaresima di carità di quest'anno è rivolta all'adeguamento e ristrutturazione della canonica di San Pio e al sostegno alle popolazioni turche e siriane colpite dal terremoto del 6 febbraio. Chi volesse contribuire può farlo con una donazione al seguente IBAN **IT06P0846221004000005012534**.

Anagrafe parrocchiale dicembre 2022-marzo 2023

Battesimi

Enea Nicola Luca Maria Albanese.

Defunti

Maria Onella Turrini, Giovannina Nicastro ved. Gar-



▲ La benedizione ai bambini battezzati durante la S.Messa di San Giovanni Bosco - 29 gennaio 2023



◀ L'incontro tra i genitori e Adele Tellarini nell'oratorio di San Pio - 12 marzo 2023



▲ Un momento della tradizionale Fiera di Valdocco nel prato della chiesa di San Pio - 28 gennaio 2023



▲ I gruppi adulti, giovani, giovanissimi e medie al ritiro di Quaresima a San Marino. 25 e 26 marzo 2023

ramone, Rosa Mastroianni, Dina Federici, Domenica Giorgi, Manuela Franchini, Mario Dalpozzo, Lina Serrotti, Daniela Ghini, Marcello De Vita, Rocco Busillo, Gennaro Milzi, Elio Melani, Vally Munarini.



Chissà se va? Sabato 27 maggio la serata finale

Sabato 27 maggio, alle 20:30, presso il centro giovanile Cà Vaina, avrà luogo la finale del concorso canoro "Chissà se va?" edizione 2023.

In gara i ragazzi usciti dalle selezioni, che si sono svolte nelle ultime settimane, si esibiranno in una serata in cui metteranno a frutto il loro amore per il canto e per la musica. Lo spettacolo, patrocinato dal Comune di Imola, vedrà la partecipazione del coro Cresci Cantando & Young Singers.